

Mediateca Regionale di Fondazione Sistema Toscana

Sede e contatti

Sede legale: Via Duca d'Aosta 9, 50129 Firenze

Sede operativa: Via San Gallo 25, 50129 Firenze

Telefono: 055 2719011

E-mail:

segreteria@fondazionesistematoscana.it

u.brazzini@fondazionesistematoscana.it

c.dellorso@fondazionesistematoscana.it

Sito web: <http://www.fondazionesistematoscana.it/progetto/mediateca-regionale-toscana/>

<http://www.mediatecatoscana.it>

Organi direttivi

Direttore generale Fondazione: Paolo Chiappini

Responsabile area cinema e mediateca: Stefania Ippoliti

Breve storia e finalità

Mediateca Regionale FST si caratterizza per gli archivi specializzati nel cinema e nella comunicazione audiovisiva, composti da film, documentari, libri, riviste, foto, manifesti e cd a disposizione gratuitamente degli utenti.

La Mediateca è nata nel 1984 come ente regionale creato per la diffusione del linguaggio cinematografico, audiovisivo e multimediale. Una missione che con il tempo e l'evolversi delle tecnologie ha assunto forme sempre nuove: basti ricordare che la diffusione dei personal computer è della fine degli anni '80, così come quella degli homevideo, mentre internet - e quindi la cultura digitale - ha preso campo dalla fine degli anni '90 in poi.

Gli archivi di Mediateca testimoniano l'evolversi dei media, dalle primissime pellicole in 8, super 8, 16 e 35mm, agli u-matic, alle videocassette, ai dvd, fino ai film disponibili direttamente in formato digitale nei terminali video della sala di consultazione. Anche questi passaggi sono una testimonianza della storia del Novecento.

Ma a testimoniare la storia dello scorso secolo è soprattutto il racconto dei tanti libri e film conservati in Mediateca, incentrati su episodi storici, sul profilo di artisti, sulle voci e le tradizioni della Toscana. Come i tanti film che testimoniano l'attingere dei registi del secolo breve alla letteratura, da *Cronache di poveri amanti* di Carlo Lizzani, ispirato all'omonimo romanzo di Vasco Pratolini, a *La tregua* di Francesco Rosi, tratto dall'omonimo libro di Primo Levi, la cui visione va a completare il percorso di formazione degli studenti di oggi sulla storia e la letteratura italiana del XX secolo.

A contraddistinguere gli archivi di Mediateca è anche la presenza di documentari rari. Per rimanere in campo letterario, si può citare *Fiamme di Gadda*, di Mario Sesti, che ritrae un profilo di Carlo Emilio Gadda, mentre *Gabriele D'Annunzio: la storia e il mito*, realizzato da Mauro Brescia, è incentrato sul poeta-vate che visse nei primi anni del '900 a La Capponcina, alle porte di Firenze.

In campo artistico, rappresentativi dell'attenzione degli archivi di Mediateca per le eccellenze del Novecento ci sono i *Critofilm* di Carlo Lodovico Ragghianti realizzati su vari artisti, tra cui Ottone Rosai, che testimoniano l'originale lavoro critico del politico e storico dell'arte lucchese, oppure *Modi: vita di Amedeo Modigliani*, per la regia di Franco Brogi Taviani. Anche i grandi scultori sono stati raccontati dalle immagini dei documentari conservati in Mediateca, come ne *L'Incontro con lo scultore Jorio Vivarelli: 60 anni di lavoro*, diretto da Andrea Bazzocchi e il film *Marino Marini: vita e immagini*, realizzato da Enzo Vannacci.

Altro fiore all'occhiello degli archivi di Mediateca è storia della Toscana del Novecento nella narrazione dei documentari. Ad esempio i film sulla valorizzazione dell'artigianato, come *Mimmo falegname di San Girolamo*, di Antonio Fatini e *L'Arte dello sbalzo e del cesello*, di Renzo Micheletti. Ancora storia del Novecento ne *Gli angeli nel fango*, doc di Erasmo D'Angelis sul lavoro dei volontari che salvarono i libri della Biblioteca Nazionale di Firenze dalla furia dell'acqua in seguito all'alluvione del '66. Le antiche lavorazioni sono protagoniste de *L'archeometallurgia etrusca: da Populonia a Murlo*, di Fabrizio Lucarelli. Infine le testimonianze di guerra sono ne *La battaglia di Firenze*, sulla Resistenza nel capoluogo toscano, di Pietro Faloci, e in *Firenze 1944*, di Massimo Becattini, basato sul documentario sonoro originale di Amerigo Gomez e Victor De Sanctis. Le citazioni da fare sarebbero ancora tante altre. Questi sono solo alcuni esempi di una filmografia estesa e articolata, che racconta per immagini i diversi volti di una Toscana del Novecento poliedrica, dove sopravvivono antichi mestieri e tradizioni artigianali; culla dell'arte apprezzata universalmente; attiva nella Resistenza durante la seconda guerra mondiale. Un saggio dei percorsi culturali che Mediateca Regionale mette a disposizione di studenti, adulti, critici, docenti, cinefili, storici.

Patrimonio

Il patrimonio di Mediateca Regionale FST è composto da:

- Videoteca, con 10.000 film d'autore e 3700 documentari;
- Biblioteca, con 9.000 titoli di libri su cinema, video, televisione;
- Emeroteca, 350 titoli di periodici specializzati sul cinema;
- Manifesti, 5.000 foto e manifesti di film;
- Fondi monografici, su "Pier Paolo Pasolini", "Pio Baldelli" e "Antonio Bruschini";
- Discoteca, con 4.500 dischi in vinile di musica del periodo tra le due guerre;
- Cd musicali, con 300 cd di colonne sonore dei film